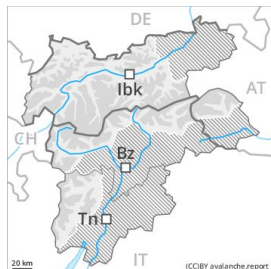






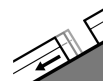
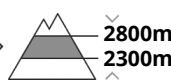
## Grado Pericolo 2 - Moderato



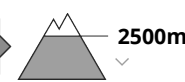
**Tendenza: Pericolo valanghe in aumento**  
per Lunedì il 10.02.2020



Strati deboli  
persistenti



Valanghe di  
slittamento



La debole neve vecchia richiede attenzione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2800 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve e colate. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2500 m circa, soprattutto nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco solo a livello isolato, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi estremi, come pure nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna.

### Manto nevoso

#### Situazione tipo

st 7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st 2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto tra i 2300 e i 2800 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

I nuovi accumuli di neve ventata si sono leggermente assestati.

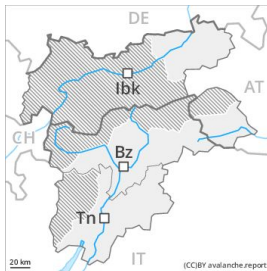
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto di neve vecchia è umido al di sotto dei circa 2300 m.

### Tendenza

Con neve fresca e venti tempestosi, progressivo aumento del pericolo di valanghe.



## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe in aumento**  
per Lunedì il 10.02.2020



Le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli in molte regioni.

In molti punti debole pericolo di valanghe.

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico sui pendii molto ripidi ombreggiati ad alta quota. Tali punti pericolosi sono molto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole.

Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Ciò sui pendii erbosi molto ripidi. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

### Manto nevoso

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto di neve vecchia è umido al di sotto dei circa 2300 m.

### Tendenza

Con neve fresca e venti tempestosi, progressivo aumento del pericolo di valanghe.